

# Nel «caos» di San Siro assegnato lo scudetto?



Ecco il momento degli incidenti in Milan-Juve: Anastasi è a terra colpito dal razzo. Sull'altare tra il fumo dei petardi si nota lo striscione «Commandos Tigre»

La Juventus ancora saldamente al comando del massimo campionato

## La Lazio annaspa ma resiste mentre Roma e Milan cedono

Boniperti non esclude che saranno presi provvedimenti nei confronti di Longobucco che ha colpito con un pugno il rossonerio Gorin - Regolare il gol di Cordova - Alla Fiorentina, battuta dal Bologna, oggi o domani si decide la sorte di Rocco - In coda lotta serrata per la salvezza

Il risultato di San Siro (reti il 2-1 del campo o diventò il 2-0 a tavolino contro il Milan in seguito ai gravi incidenti) chiude probabilmente il capitolo della lotta per lo scudetto da parte del rossonerio di Giagnoli. Domani si conosceranno, comunque, le decisioni del giudice della Lega, Barbesco, il quale prenderà i provvedimenti in base al referto dell'arbitro di Milan-Juve, Barbarese. Può darsi che si tenti ancora di minimizzare come più duri che si usò il pugno duro e che i rossoneri si vedano costretti a giocare in campo neutro gli incontri con la Roma (23 febbraio), il «derby» con l'Inter (9 marzo) e forse anche quello con il Torino (23 marzo). Chissà? Comunque il campionato appare compromesso per colpa di una pattuglia di topisti che, in un'occasione, dalla Fiorentina battuta a Bologna da un gol del capocannoniere Savoldi, il che rimette in discussione la permanenza del bianco Damiani, aveva ancora 200 dinari, ma per raddizzare il risultato e raddizzare il risultato poteva significare tutto un altro corso per il toro. Invece le possibilità dei rossoneri sono state vanificate dall'uscita di Anastasi, colpito da un razzo, e dal ripetuto lancio di oggetti in campo: apparso chiaro che l'incontro sarebbe stato perso a tavolino è logico che i giocatori abbiano tirato a campare sino al fischio finale.

ma dei campioni d'Italia. Se è vero che contro il Vicenza mancavano al lazio due pedine valide, quali Garlaschelli e Re Cecconi, è altrettanto vero che Chiriglia è apparso ancor più in fase involutiva e che D'Amico ha smarrito buona parte del suo «genio» persino negli incontri casalinghi.

Torino, Napoli, Inter e Bologna non demordono, sono sempre a un tiro di schioppo, pronte ad approfittare di qualsiasi passo falso della coppia di testa. E tutto è possibile, perché alla dirittura di arrivo mancano ancora 13 giornate.

L'altro incontro di cartello, quello che vedeva di fronte Napoli e Roma, nel «derby» del centro-sud, ha rilanciato il parone nella classifica e relegato il giallorosso a centro classifica (in un'occasione la Fiorentina battuta a Bologna da un gol del capocannoniere Savoldi, il che rimette in discussione la permanenza del bianco Damiani, aveva ancora 200 dinari, ma per raddizzare il risultato e raddizzare il risultato poteva significare tutto un altro corso per il toro. Invece le possibilità dei rossoneri sono state vanificate dall'uscita di Anastasi, colpito da un razzo, e dal ripetuto lancio di oggetti in campo: apparso chiaro che l'incontro sarebbe stato perso a tavolino è logico che i giocatori abbiano tirato a campare sino al fischio finale.

Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio

### Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

La Juventus ancora saldamente al comando del massimo campionato

La Lazio annaspa ma resiste mentre Roma e Milan cedono

Boniperti non esclude che saranno presi provvedimenti nei confronti di Longobucco che ha colpito con un pugno il rossonerio Gorin - Regolare il gol di Cordova - Alla Fiorentina, battuta dal Bologna, oggi o domani si decide la sorte di Rocco - In coda lotta serrata per la salvezza

La Lazio annaspa ma resiste mentre Roma e Milan cedono

Boniperti non esclude che saranno presi provvedimenti nei confronti di Longobucco che ha colpito con un pugno il rossonerio Gorin - Regolare il gol di Cordova - Alla Fiorentina, battuta dal Bologna, oggi o domani si decide la sorte di Rocco - In coda lotta serrata per la salvezza

Sedici i convocati

### Il laziale Pulici e il giallorosso Centi nella «Under 23»

Anche Ghedin e D'Amico i «viola» Casarsa e Gurini e Garritano della Ternana nella lista

La lista dei convocati per la «Under 23» della Lazio è stata pubblicata dal quotidiano «Lazio» e comprende Pulici e Centi, Ghedin e D'Amico, Casarsa e Gurini e Garritano della Ternana nella lista.

## Il teppismo negli stadi: da tifo a provocazione?

Una domenica di violenza a Milano. Violenza assurda se si pensa all'occasione che l'ha scatenata. Una partita di calcio, importante, bella, tra due squadre che l'avevano affrontata con diligenza e generosità. Violenza che si assumeva alla violenza ormai di tutti i giorni, quella dei sequestri mafiosi o quella dei picchiatori fascisti.

Le cronache sportive hanno molte volte riferito di analoghi fenomeni di violenza o di teppismo sportivo. Napoli, ad esempio, dove decine di tifosi rischiavano la vita nel tentativo di scavalcare una cancellata, dove tafferaghi conciosero in egual numero forse di polizia e teppisti. L'occasione era pure allora una partita di calcio, all'inizio di un Torneo internazionale di trascurabile valore agonistico. Milano e Torino. Il teppismo negli stadi non può più trovare solo motivazioni di carattere pseudo-sociologico. Non è più questione di cancellare con la vittoria della squadra preferita le «frustrazioni» della propria vita, «frustrazioni» che si chiamano poi in termini più concreti disoccupazione, miseria, ignoranza, isolamento. La partita di calcio e il tifo non sono poi più le valvole di sfogo di una folla repressa da un modo di vivere, di lavorare soffocato e condizionato dalle distorsioni e dalle contraddizioni della nostra società.

«Franchi: «Emarginare i gruppi apportatori di violenza»

«Si tratta — ha detto ancora Franchi — e bene contare a ripeterlo, di una semplice partita di calcio e vorrei che questa frase fosse scritta in tutti gli stadi. Distinguerla, come si fa con le partite di calcio, da trasformarsi in qualcosa di diverso. In passato c'era una violenza sporadica mentre quella di ora ha le caratteristiche di essere quasi preordinata. Perché, ad esempio, gli spettatori sono stati scelti, indubbiamente da una minoranza, anche se ugualmente pericolosa, non sono oggetti che si portano abitualmente andando a vedere una partita di calcio».

«Come si può trovare una soluzione? Non certo nelle nostre sanzioni, previste da un regolamento, non nella limitazione di posti che non ha mai intervenuto in questi casi. Si tratta di un problema di ordine sociale, che non si risolve con le sanzioni. Per questo, si dovrebbe intervenire in modo da eliminare le cause di questo fenomeno. Ma a Milano si è andato oltre. Il mortareto non è stato strumento di esultanza neon salta, è diventato un'arma, una provocazione».

«Una notizia, trascurata forse in parte, di fronte ad Anastasi trasportato fuori in barella o ad altri episodi avvenuti brutalmente tra gli spalti e il campo, riferisce che, all'ingresso dello stadio sono stati sequestrati circa duecento tra mazze, spranghe, catene, coltelli. La cronaca dettaglia degli avvenimenti riferisce un appunto che in tribuna si sono visti sgombrare coltelli e mazze e d'ogni tipo».

«A Napoli, alcuni mesi fa, avvenne qualcosa di simile. Ma allora si ricordano l'origine dei fatti. Un raduno fascista aveva squalificato un torneo al San Paolo decine di provocatori professionisti. An-

Salvo qualche eccezione i rossoneri di questo incontro, sul quale erano puntati tutti gli occhi delle insegueggianti della Juve, parlano di rigore molto discutibile e la moviola per chi conto, non ha affatto una buona stampa. Ma il ha ancor più avvalorato mostrando che il fallo di Sabadini su Damiani è stato del tutto involontario, e che la posizione di quest'ultimo, delo juventino quanto del rossonerio, era di qualche centimetro fuori dell'area. Non si capisce poi perché il signor Barbarese non abbia avvertito la sensibilità di consultare il guardalinee, date le reiterate proteste dei giocatori. E ancor meno si capisce come arbitro e guardalinee (che pure doveva essere il due passi) non si siano accorti della «carezza da 12 punti» di Longobucco a Gorin. Certo era un errore, ma qui si è errato davvero grosso. A proposito di questo irrisolvibile episodio, Boniperti interpellato da alcuni giornalisti, ha detto che la società prenderà in considerazione il comportamento del difensore bianconero e non è escluso che vengano presi seri provvedimenti. In altra parte della partita si è verificato diffusamente degli incidenti. Qui torniamo al campionato come fatto... tecnico.

Alla luce di quanto accaduto a Juve, è sempre valida al comando della classifica, vede sfolgorare la «muta» delle insegueggianti, e se il vantaggio sulla Lazio resta immutato, e può essere già da domenica prossima, potrebbe aumentare: i bianconeri giocano in casa contro il pericolante Varese, mentre i bianazzurri tornano su un campo che è società a loro nuova contro la Samp. In poche parole, il calendario pare giocare a tutto favore della classifica, che a sua volta ha anche migliori carte in mano. Il fattuale precario stato di for-

«Domani la decisione per gli incidenti di Milano»

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Dopo gli incidenti, la previsione di quello che accadrà. Alla Juventus verrebbe concessa partita vinta per 2-0, il campo del Milan verrebbe quasi certamente squalificato. Un precedente, quello di Napoli-Milan, il 20 dicembre del 1970. Il Milan stava vincendo per 1-0, quando a 3' dalla fine l'attaccante rossonerio Silvano Villa venne colpito da due petardi, riportando ferite ed ustioni. La partita venne assegnata al Milan per 2-0, il campo del Napoli venne squalificato per una giornata.

«Domani la decisione per gli incidenti di Milano»

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Dopo gli incidenti, la previsione di quello che accadrà. Alla Juventus verrebbe concessa partita vinta per 2-0, il campo del Milan verrebbe quasi certamente squalificato. Un precedente, quello di Napoli-Milan, il 20 dicembre del 1970. Il Milan stava vincendo per 1-0, quando a 3' dalla fine l'attaccante rossonerio Silvano Villa venne colpito da due petardi, riportando ferite ed ustioni. La partita venne assegnata al Milan per 2-0, il campo del Napoli venne squalificato per una giornata.

«Le «papere» di Barbarese»

MILANO, 10. L'allenatore del Milan, Gustavo Giagnoli, ha così commentato l'arbitraggio di Barbarese: «L'intenzionalità del fallo di Sabadini era molto discutibile. E' strano che quest'arbitro, che una volta non vide una rete del Torino sul campo di San Siro e che quest'anno non ha rilevato ad Ascoli che un ragazzino ha ricacciato fuori porta un tiro di Savoldi, qui non abbia avuto ossequi nell'assegnare il rigore alla Juve».

«Domani la decisione per gli incidenti di Milano»

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Dopo gli incidenti, la previsione di quello che accadrà. Alla Juventus verrebbe concessa partita vinta per 2-0, il campo del Milan verrebbe quasi certamente squalificato. Un precedente, quello di Napoli-Milan, il 20 dicembre del 1970. Il Milan stava vincendo per 1-0, quando a 3' dalla fine l'attaccante rossonerio Silvano Villa venne colpito da due petardi, riportando ferite ed ustioni. La partita venne assegnata al Milan per 2-0, il campo del Napoli venne squalificato per una giornata.

«Domani la decisione per gli incidenti di Milano»

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Dopo gli incidenti, la previsione di quello che accadrà. Alla Juventus verrebbe concessa partita vinta per 2-0, il campo del Milan verrebbe quasi certamente squalificato. Un precedente, quello di Napoli-Milan, il 20 dicembre del 1970. Il Milan stava vincendo per 1-0, quando a 3' dalla fine l'attaccante rossonerio Silvano Villa venne colpito da due petardi, riportando ferite ed ustioni. La partita venne assegnata al Milan per 2-0, il campo del Napoli venne squalificato per una giornata.

«Domani la decisione per gli incidenti di Milano»

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Dopo gli incidenti, la previsione di quello che accadrà. Alla Juventus verrebbe concessa partita vinta per 2-0, il campo del Milan verrebbe quasi certamente squalificato. Un precedente, quello di Napoli-Milan, il 20 dicembre del 1970. Il Milan stava vincendo per 1-0, quando a 3' dalla fine l'attaccante rossonerio Silvano Villa venne colpito da due petardi, riportando ferite ed ustioni. La partita venne assegnata al Milan per 2-0, il campo del Napoli venne squalificato per una giornata.

«Dal nostro inviato»

VIAREGGIO, 10. Gli «scudetti» napoletani, sovrastando ogni pronostico, hanno vinto la XXVII edizione del Torneo internazionale di Viareggio. I partenopei sono assicurati il successo battendo la Lazio per 2-1, dopo essere stati in vantaggio di un gol fino al 31' del secondo tempo. Il «Viareggio» è una partita che merita quella dei napoletani, ma a differenza dei bianazzurri, hanno sfoderato una grinta ed una tenerezza di gara veramente encomiabili. I partenopei hanno vinto il «Viareggio» per merito del terzino Parasino, che ha segnato il gol del pareggio e della mezz'ora di vantaggio che ha realizzato un gol con un tiro da fuori porta a seguito di un calcio d'angolo.

«Dal nostro inviato»

VIAREGGIO, 10. Gli «scudetti» napoletani, sovrastando ogni pronostico, hanno vinto la XXVII edizione del Torneo internazionale di Viareggio. I partenopei sono assicurati il successo battendo la Lazio per 2-1, dopo essere stati in vantaggio di un gol fino al 31' del secondo tempo. Il «Viareggio» è una partita che merita quella dei napoletani, ma a differenza dei bianazzurri, hanno sfoderato una grinta ed una tenerezza di gara veramente encomiabili. I partenopei hanno vinto il «Viareggio» per merito del terzino Parasino, che ha segnato il gol del pareggio e della mezz'ora di vantaggio che ha realizzato un gol con un tiro da fuori porta a seguito di un calcio d'angolo.

«Dal nostro inviato»

VIAREGGIO, 10. Gli «scudetti» napoletani, sovrastando ogni pronostico, hanno vinto la XXVII edizione del Torneo internazionale di Viareggio. I partenopei sono assicurati il successo battendo la Lazio per 2-1, dopo essere stati in vantaggio di un gol fino al 31' del secondo tempo. Il «Viareggio» è una partita che merita quella dei napoletani, ma a differenza dei bianazzurri, hanno sfoderato una grinta ed una tenerezza di gara veramente encomiabili. I partenopei hanno vinto il «Viareggio» per merito del terzino Parasino, che ha segnato il gol del pareggio e della mezz'ora di vantaggio che ha realizzato un gol con un tiro da fuori porta a seguito di un calcio d'angolo.

«Dal nostro inviato»

VIAREGGIO, 10. Gli «scudetti» napoletani, sovrastando ogni pronostico, hanno vinto la XXVII edizione del Torneo internazionale di Viareggio. I partenopei sono assicurati il successo battendo la Lazio per 2-1, dopo essere stati in vantaggio di un gol fino al 31' del secondo tempo. Il «Viareggio» è una partita che merita quella dei napoletani, ma a differenza dei bianazzurri, hanno sfoderato una grinta ed una tenerezza di gara veramente encomiabili. I partenopei hanno vinto il «Viareggio» per merito del terzino Parasino, che ha segnato il gol del pareggio e della mezz'ora di vantaggio che ha realizzato un gol con un tiro da fuori porta a seguito di un calcio d'angolo.

«Continua l'agitazione dei dipendenti CONI»

Le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL) del CONI, riunite in lotta con estrani all'Ente, hanno chiesto la immediata astensione dal lavoro (95 per cento), e vogliono ribadire che lo sciopero non è stato finalizzato al «blocco del Toluca», dimostrando con un'alta spesa di responsabilità, ma è una protesta nei confronti dell'Amministrazione per contrarietà al rispetto della piattaforma rivendicativa, concordata liberamente nel novembre 1974, e si riserva di continuare la lotta nelle forme che verranno stabilite di volta in volta.

«Continua l'agitazione dei dipendenti CONI»

Le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL) del CONI, riunite in lotta con estrani all'Ente, hanno chiesto la immediata astensione dal lavoro (95 per cento), e vogliono ribadire che lo sciopero non è stato finalizzato al «blocco del Toluca», dimostrando con un'alta spesa di responsabilità, ma è una protesta nei confronti dell'Amministrazione per contrarietà al rispetto della piattaforma rivendicativa, concordata liberamente nel novembre 1974, e si riserva di continuare la lotta nelle forme che verranno stabilite di volta in volta.

«Continua l'agitazione dei dipendenti CONI»

Le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL) del CONI, riunite in lotta con estrani all'Ente, hanno chiesto la immediata astensione dal lavoro (95 per cento), e vogliono ribadire che lo sciopero non è stato finalizzato al «blocco del Toluca», dimostrando con un'alta spesa di responsabilità, ma è una protesta nei confronti dell'Amministrazione per contrarietà al rispetto della piattaforma rivendicativa, concordata liberamente nel novembre 1974, e si riserva di continuare la lotta nelle forme che verranno stabilite di volta in volta.

«Continua l'agitazione dei dipendenti CONI»

Le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL) del CONI, riunite in lotta con estrani all'Ente, hanno chiesto la immediata astensione dal lavoro (95 per cento), e vogliono ribadire che lo sciopero non è stato finalizzato al «blocco del Toluca», dimostrando con un'alta spesa di responsabilità, ma è una protesta nei confronti dell'Amministrazione per contrarietà al rispetto della piattaforma rivendicativa, concordata liberamente nel novembre 1974, e si riserva di continuare la lotta nelle forme che verranno stabilite di volta in volta.

«Serie B: mentre sale alla ribalta il Como»

### Il Perugia si laurea «campione d'inverno»

Avanzano Palermo e Catanzaro - Deludono Foggia e Genoa - Il Pescara «tiene» - Due punti d'oro per la Samb - Clamorosa impennata del Brindisi

«Serie B: mentre sale alla ribalta il Como»

### Il Perugia si laurea «campione d'inverno»

Avanzano Palermo e Catanzaro - Deludono Foggia e Genoa - Il Pescara «tiene» - Due punti d'oro per la Samb - Clamorosa impennata del Brindisi

«Serie B: mentre sale alla ribalta il Como»

### Il Perugia si laurea «campione d'inverno»

Avanzano Palermo e Catanzaro - Deludono Foggia e Genoa - Il Pescara «tiene» - Due punti d'oro per la Samb - Clamorosa impennata del Brindisi

«Serie B: mentre sale alla ribalta il Como»

### Il Perugia si laurea «campione d'inverno»

Avanzano Palermo e Catanzaro - Deludono Foggia e Genoa - Il Pescara «tiene» - Due punti d'oro per la Samb - Clamorosa impennata del Brindisi

### Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio

## Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

### Continua l'agitazione dei dipendenti CONI

Le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL) del CONI, riunite in lotta con estrani all'Ente, hanno chiesto la immediata astensione dal lavoro (95 per cento), e vogliono ribadire che lo sciopero non è stato finalizzato al «blocco del Toluca», dimostrando con un'alta spesa di responsabilità, ma è una protesta nei confronti dell'Amministrazione per contrarietà al rispetto della piattaforma rivendicativa, concordata liberamente nel novembre 1974, e si riserva di continuare la lotta nelle forme che verranno stabilite di volta in volta.

«Serie B: mentre sale alla ribalta il Como»

### Il Perugia si laurea «campione d'inverno»

Avanzano Palermo e Catanzaro - Deludono Foggia e Genoa - Il Pescara «tiene» - Due punti d'oro per la Samb - Clamorosa impennata del Brindisi

«Serie B: mentre sale alla ribalta il Como»

### Il Perugia si laurea «campione d'inverno»

Avanzano Palermo e Catanzaro - Deludono Foggia e Genoa - Il Pescara «tiene» - Due punti d'oro per la Samb - Clamorosa impennata del Brindisi

«Serie B: mentre sale alla ribalta il Como»

### Il Perugia si laurea «campione d'inverno»

Avanzano Palermo e Catanzaro - Deludono Foggia e Genoa - Il Pescara «tiene» - Due punti d'oro per la Samb - Clamorosa impennata del Brindisi

NOVITA' di Knapp

Dopo il cochet ora anche la CAPSULA Dr. KNAPP contro dolori di denti e nevralgie

dolori reumatici

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore.

POMATA THERMOGENE

Michele Muro